Num. 72

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1863

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principi col 1° e col 16 di ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincie del Regno	»	48	23	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Mercoledì 25 Marzo

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	[illegible]
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	[illegible]
Inghilterra e Belgio	»	120	70	[illegible]

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. esposto al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. ore 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
21 Marzo	717,72	718,08	717,40	+ 9,9	+ 13,3	+ 19,4	+ 7,8	+ 13,4	+ 13,2	+ 1,0	N.E.	S.O.	O.S.O.	Sereno con vap.	Sereno	Sereno

I signori associati il cui abbuonamento scade col 31 corr. sono pregati a fare con sollecitudine la dimanda affine di evitare le lacune nella spedizione del GIORNALE.

PARTE UFFICIALE

TORINO, 21 MARZO 1863

Il N. DCXLIV della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli Statuti, non che il Dispaccio del cessato Governo Toscano del 3 maggio 1858, con cui fu approvata la fondazione nella città di Livorno della *Compagnia mineralogica Anglo-Toscana*;

Viste le deliberazioni dell'Assemblea generale della Società stessa in data del 30 ottobre 1862 e dell'8 gennaio 1863;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 1863;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1. Le deliberazioni in data 30 ottobre 1862 e 8 gennaio 1863 dell'Assemblea generale della Società anonima denominata *Compagnia mineralogica Anglo-Toscana*, stabilita nella città di Livorno, concernenti l'emissione di mille seicento nuove azioni sociali da italiane lire cento ventisei ciascuna, sono approvate e rese esecutorie sotto le condizioni contenute in questo Decreto.

Art. 2. Nella deliberazione dell'8 gennaio 1863 succitata, in vece di « i quali dovranno perdere le somme pagate, qualora rimanessero morosi al pagamento d'una rata del prezzo, alle sopraindicate scadenze, dovendo rimanere irremissibilmente perente le azioni il di cui prezzo non venisse pagato esattamente alle rispettive scadenze » si dirà:

Il ritardo nel pagamento di una delle rate fissate qui sopra, abilita l'Amministrazione sociale alla vendita delle azioni, a rischio e pericolo dell'acquirente moroso.

Art. 3. Saranno recate agli Statuti della Compagnia le seguenti modificazioni ed aggiunte:

a) All'art. 3 si aggiungerà: « e siasene ottenuta « la governativa approvazione. »

b) L'art. 5 porterà un paragrafo così espresso: « Gli Amministratori e gli Agenti sociali sono com- « missionati temporari amovibili, soci o non soci, « salariati o gratuiti. »

c) Nell'art. 44, § 1, dopo le parole « dello stesso « possessore » s'inseriranno queste: « però sino ai « cinque voti soltanto. »

d) Nell'art. 51 alle parole « salvo la facoltà di « aumentare, ecc., ecc., » si sostituiranno queste: « riservata all'assemblea generale la facoltà di e- « mettere azioni sino al compimento del capitale « sociale di cui all'art. 6. »

Art. 4. Quando la Società venga sottoposta alla speciale vigilanza governativa sarà chiamata a contribuire nelle spese commissariali sino ad annue lire cento cinquanta.

Art. 5. L'autorizzazione della Compagnia potrà essere rivocata, senza pregiudizio dei terzi, in caso di violazione degli Statuti sociali approvati, delle Leggi dello Stato e delle precedenti prescrizioni.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 15 marzo 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto del 16 marzo 1862, numero 503;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata l'ordinanza unita al presente Decreto, emessa dal Prefetto di Principato Citra il 27 gennaio 1863, con la quale resta omologata la conciliazione avvenuta tra il Comune di Mercato e diversi occupatori di quelle terre demaniali.

Il Ministro anzidetto è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Torino, addì 22 febbraio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

Relazione fatta a S. M. in udienza del 12 *marzo* 1863.

Sire,

Come l'Italia è risorta politicamente e si è ricostituita in una gran Nazione, così è necessario che risorga economicamente e che rientri con alacrità nella via delle industrie e dei commerci. La vita tutta quanta delle Nazioni moderne sta nello svolgimento della ricchezza pubblica, e la potenza politica ed economica di uno Stato non sono che una cosa. Qualunque siansi le difficoltà contro cui di presente avessimo a combattere, certo è che tali e tanti sono gli elementi di prosperità che noi possediamo, tali e tanti i vantaggi che ne derivano dalle condizioni del suolo e del clima, e dalle mutate vie dei maggiori commerci del mondo, che non vi ha altra Nazione che in un prossimo avvenire esser possa più ricca d'Italia.

Noi confidiamo che quella stessa energia e costanza che ne ha così meravigliosamente condotti alla nostra rigenerazione politica, ne farà riassumere di breve la posizione che possiamo avere fra le più prospere e ricche Nazioni. Tutto quello che giornalmente avviene ne fa persuasi che la Nazione Italiana già sente potentemente il bisogno di procedere con energia nella via del progresso economico e di ricondurre la ricchezza pubblica a livello della nostra altezza politica. Il Governo della Maestà Vostra reputa suo dovere di secondare con tutti i mezzi questo gran bisogno della Nazione, ed in un modo speciale rivolge le sue cure alle Provincie del Mezzogiorno ed alle nostre grandi Isole, siccome a quelle parti del Regno le quali sendo finora rimaste in maggior abbandono possono meglio che tutte le altre contribuire ad accrescere grandemente in brevissimo tempo la ricchezza nazionale.

Di tutte le industrie della presente civiltà, fra le maggiori sono quelle che si rannodano al cotone, che è la materia tessile che provvede più largamente al vestire ed a molti altri bisogni del più gran numero degli uomini. La potenza di due grandissime nazioni è basata principalmente sull'industria del cotone. Gli Stati Uniti di America raccolsero nel 1860 oltre 4,500,000 balle di cotone, che rappresentano un valore di quasi un bilione di lire, e l'Inghilterra esportava in quello stesso anno in cotone manifatturato un valore di meglio che un bilione e trecento milioni di lire, esportazione che costituiva il 38 per cento dell'esportazione generale di quel ricchissimo Stato.

Ora la guerra d'America avendo resa scarsa e perciò assai cara questa derrata offre una rarissima condizione per tentare se sia possibile impiantare fra noi una larga coltivazione di cotone. I primi saggi esigono sempre spese straordinarie le quali scoraggiano dall'impegnarvisi. L'alto prezzo straordinario di oggi è tale che può riuscire rimuneratore anche la coltivazione per saggio.

La coltivazione del cotone in Italia è antichissima. Prima dei giganteschi rivolgimenti prodotti nell'industria del cotone dalle nuove e prodigiose macchine e dalle vaste coltivazioni fattene in America, l'Italia meridionale coltivava largamente il cotone, lo filava e lo tesseva.

Durante il primo Impero Francese il blocco continentale ponendo impedimenti al traffico del cotone delle Indie e dell'America aveva dato occasione ad un largo sviluppo di tal coltivazione nelle dette regioni. E comunque al cadere del blocco fossero cessate le cagioni straordinarie che l'avevano favorita, pure essa non cessò del tutto. Nella Sicilia, nelle Terre d'Otranto e di Bari e nel Principato Citeriore si ottenevano dalla coltivazione fino a pochi anni indietro in 40 a 50 mila q. m. di cotone.

Nelle Provincie del Mezzogiorno e nelle Isole abbiamo abbondanza grandissima di terreni finora di piccolissimo valore, acconci a questa coltivazione; popolazioni numerosissime le cui mercedi sono ancora tenui e fra le quali sono tradizionali le buone pratiche della coltivazione del cotone, ed infine ottime specie di cotone da tempo immemorabile acclimatate. Alle quali cose tutte è da aggiungere che la più parte di quei campi più adatti a questa coltivazione saranno in breve tempo traversati da strade ferrate.

Fra i benefizi che noi abbiamo ricavato dalla parte che abbiam preso nell'Esposizione internazionale del 1862, certo fra i primi è stata l'opportunità che ha offerto ai Commissari della M. V. di porre nell'opinione pubblica universale e di studiare in tutta la sua vastità questa grandissima questione economica della coltivazione del cotone. L'importantissima conferenza tenuta a Londra nel passato anno dai rappresentanti di tutte le nazioni cotonifere del mondo, e le gravi discussioni e deliberazioni che hanno avuto luogo sia presso l'Associazione cotoniera sia presso la Camera di Commercio di Manchester, e più recentemente presso la Società Statistica di Londra, danno fondamento alla speranza che fra paesi che nell'avvenire potranno somministrare maggior quantità di cotone greggio possa essere annoverata l'Italia.

Il modo più conducente per promuovere questa coltivazione in Italia è senza dubbio quello di facilitare con buone leggi economiche il concorso dei capitali verso l'agricoltura; e il Ministero già è occupato intorno a diversi progetti per le istituzioni e per le leggi che possano meglio menare a questo fine. Ma perchè vi sia chi specialmente abbia a sempre più ricercare cosa debba farsi per questa coltivazione in Italia e la venga promuovendo con tutti quegli espedienti che potranno per avventura tornare opportuni, sono venuto nel divisamento di proporre alla Maestà Vostra la nomina di una Commissione.

Dovrà questa Commissione principalmente divulgare le più utili informazioni, far studiare le località più adatte a questa coltura, facilitare ai coltivatori l'acquisto dei semi e delle macchine, ed in generale promuovere tutte quelle disposizioni che potranno meglio favorire questa gran coltivazione in Italia.

Ho l'onore dunque, Sire, di proporre all'approvazione della Maestà Vostra il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È istituita una Commissione Reale alla dipendenza del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio per promuovere la coltivazione del cotone in Italia.

Art. 2. La Commissione prenderà tutti quei provvedimenti che crederà opportuni, e promuoverà per mezzo del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio tutte quelle disposizioni che potranno favorire questa coltivazione in Italia.

Art. 3. La Commissione corrisponderà specialmente con tutte le autorità delle Provincie e dei Comuni, con le Camere di Agricoltura e Commercio, con gli Istituti d'incoraggiamento di Napoli e di Palermo, con l'Accademia dei Georgofili di Firenze, con le RR. Società economiche, con tutte le altre Società ed Accademie che intendono al progresso dell'Agricoltura e coi Direttori dei RR. Stabilimenti agrari e botanici.

Art. 4. La Commissione provvederà che annualmente vi sia una esposizione di saggi di cotone che si coltiveranno nel Regno, nella quale sieno distribuiti dei premi, riservandoci Noi di rimeritare particolarmente coloro che contribuirono efficacemente a stabilire sopra larghe basi queste coltivazioni in Italia.

Art. 5. Con altro apposito Decreto saranno nominati i membri facienti parte della suddetta Commissione.

Il Ministro anzidetto è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Torino addì 12 marzo 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 del Nostro Decreto in data d'oggi col quale è istituita una Commissione per promuovere la coltivazione del cotone in Italia;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo nominato e nominiamo membri di detta Commissione:

Il commendatore Giuseppe Devincenzi, deputato al Parlamento Nazionale, presidente;

Il barone Giovanni Barracco, deputato al Parlamento Nazionale;

Il professore cav. Pietro Cuppari;

Il barone Luigi Castelli, deputato;

Il cav. Carlo Berti-Pichat, deputato;

Il principe Pandolfina Ferdinando di San Giuseppe, senatore del Regno;

Il conte Pannilini Augusto De Gori, senatore del Regno;

Il marchese Alberto La Marmora, senatore del Regno;

Giovanni Battista Collacchioni, deputato, ed il professore Gian Giacomo Reymond, segretari.

Il Ministro anzidetto è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Torino, addì 12 marzo 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 107 del Nostro Decreto 25 settembre 1862;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È aperto un concorso per via di esami per n. 40 Aiutanti Macchinisti pel servizio della R. Marina.

Art. 2. I concorrenti i quali, ottenuta l'idoneità, verranno chiamati ad occupare i posti anzidetti, non saranno considerati definitivi se non dopo un esperimento di sei mesi di servizio a bordo delle RR. Navi in armamento, onde riconoscere la loro attitudine al servizio di mare.

I medesimi verranno imbarcati in eccedenza alla forza numerica stabilita dalle Tabelle di armamento.

Art. 3. Speciali disposizioni approvate dal Nostro Ministro della Marina fisseranno le norme colle quali dovrà aver luogo tale concorso di esami, in base al programma n. 1 annesso al sovracitato Decreto del 25 settembre 1862.

Il prefato Nostro Ministro della Marina è incaricato della esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Torino addì 22 febbraio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

O. DI NEGRO.

NOTIFICANZA.

Art. 1. Il concorso di esami pei quaranta posti di Aiutante Macchinista approvato dal R. Decreto del 22 febbraio p. p. avrà luogo in Genova il 15 del prossimo mese di maggio.

Art. 2. Saranno ammessi al detto concorso tutti gl'individui appartenenti al servizio dello Stato, ed anche gli estranei i quali alla detta epoca risultino nelle condizioni seguenti:

1. Di essere cittadini italiani;

2. Di aver compito il 18.o anno e di non oltrepassare il 26.o di età. Dovranno inoltre risultare di valida salute.

Art. 3. Per accertare le condizioni stabilite dal precedente articolo i candidati dovranno unire alle loro domande:

1. L'atto di nascita legalizzato;

2. Un certificato medico constatante di essere stati regolarmente vaccinati, o di avere subito il vaiuolo naturale, legalizzato dall'Autorità Municipale;

3. Un certificato del Medico-Capo della Sanità Marittima locale o del Medico-Capo dell'Ospedale di Marina o Militare del Circondario.

Art. 4. Le domande dei candidati dovranno essere inviate non più tardi del 1.o del prossimo aprile

Al Comandante Generale del Dipartimento
In Genova, Napoli, Ancona,

Al Capitano del Porto
In Palermo, Messina, Cagliari, Livorno.

In Torino al Ministero della Marina.

Il nome di coloro che verranno ammessi al concorso sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale del Regno* non più tardi del 15 aprile anzidetto.

Art. 5. Gli esami avranno luogo in base al programma N. 1 annesso al citato R. Decreto 25 settembre 1862, e riprodotto in calce del presente.

Art. 6. I candidati che risulteranno idonei saranno dalla Commissione d'esame classificati per ordine di merito.

I primi quaranta saranno nominati Aiutanti Macchinisti ripartitamente nelle due divisioni del Corpo Reale Equipaggi. Però tale nomina non sarà fatta definitiva se non dopo sei mesi d'imbarco sui bastimenti armati dello Stato, ed allorquando abbiano così dimostrato di reggere alla vita di mare.

Art. 7. I medesimi, ove appartenessero già al militare servizio, continueranno a compiere la ferma contratta all'atto del primo assento; se borghesi, dovranno contrarre quella speciale di anni otto, nei quali sarà computato il tempo utile di effettivo servizio che avessero già prestato in un corpo militare, escluso l'intervallo di tempo trascorso in congedo illimitato.

Art. 8. Ai candidati che avranno subiti gli esami verranno rimborsate tutte le spese propriamente di viaggio, considerandoli come Aiutanti Macchinisti.

Però, presentandosene l'occasione, sarà loro preferibilmente accordato il passaggio gratuito a bordo di una R. Nave che dal luogo di loro partenza fosse diretta al Porto di Genova, e così viceversa pel ritorno, a qual fine occorrerà si presentino alle Autorità competenti.

A coloro poi che entreranno nel numero dei quaranta, e pei quali dovrà aver luogo l'ammissione al servizio, non che a quelli dichiarati idonei, verrà corrisposta un'indennità di soggiorno basata sul grado

anzidetto da calcolarsi dal dì precedente a quello dell'apertura degli esami sino a tutto il giorno in cui li avranno subiti.

Torino, addì 5 marzo 1863.

Il Ministro
O. Di Negro.

PROGRAMMA

Esame di concorso per gli aspiranti al posto di Aiutanti Macchinisti.

Quesiti

1.o *Matematiche elementari.*

1.o *Aritmetica ed Algebra.*

1. Formazione dei quadri e dei cubi, ed estrazione delle radici quadrata e cubica dei numeri interi e decimali.

2. Delle equi-differenze e delle proporzioni. — Loro proprietà.

3. Applicazioni della teoria delle proporzioni. — Regola del tre semplice e composta.

4. Sistema metrico legale. — Rapporto delle misure legali con le antiche di Napoli e Genova.

5. Definizioni e notazioni algebriche.

6. Addizione e sottrazione dei monomi e polinomi.

7. Moltiplicazione dei monomi e polinomi. — Divisione dei monomi.

8. Potenze e radici dei monomi.

9. Risoluzione delle equazioni di 1.o grado ad una incognita.

10. Risoluzione a due e tre incognite.

11. Forma generale delle equazioni di 2.o grado ad una incognita e loro risoluzione.

12. Teorica dei logaritmi. — Uso delle tavole logaritmiche.

2.o *Geometria piana e solida.*

1. Linee rette perpendicolari ed oblique. — Problemi relativi.

2. Teorica delle linee rette parallele.

3. Proprietà dei triangoli. — Casi di uguaglianza ed equivalenza.

4. Proprietà dei parallelogrammi e dei rettangoli. — Casi di uguaglianza ed equivalenza.

5. Del cerchio e delle linee rette che toccano od intersecano le circonferenze.

6. Poligoni regolari iscritti e circoscritti al cerchio.

7. Similitudine dei triangoli e dei poligoni.

8. Misura dell'arco, del triangolo, del quadrato, del rettangolo, del parallelogrammo, del trapezio e del cerchio.

9. Linee rette, oblique e normali ai piani e dei piani paralleli.

10. Angoli diedri e loro misura.

11. Angoli triedri e casi d'uguaglianza.

12. Principali proprietà dei prismi, dei parallelepipedi e delle piramidi.

13. Problemi relativi al volume delle dette figure.

14. Del cono, della sfera, del cilindro e segmenti di tali figure.

15. Problemi relativi alla superficie ed ai volumi dei corpi rotondi.

3.o *Trigonometria rettilinea.*

1. Definizioni delle linee trigonometriche e relazioni tra quelle di uno stesso arco.

2. Relazioni tra le linee trigonometriche di due archi diversi.

3. Risoluzione dei triangoli rettilinei rettangoli.

4. Risoluzione dei triangoli rettilinei qualunque.

2.o *Elementi di Fisica e Meccanica. — Parte 1.a.*

1. Della costituzione dei corpi. — Atomi. — Molecole. — Diversi stati dei corpi e loro caratteri distintivi. — Gravità. — Peso. — Massa. — Densità.

2. Legge d'inerzia. — Diversa denominazione e natura delle forze. — Unità di forza. — Azione e reazione.

3. Composizione e decomposizione delle forze convergenti — parallele — di date direzioni. — Diverse specie di equilibrio.

4. Del centro di gravità e modo pratico di determinarlo. — Dei momenti delle forze.

5. Forze attive e passive. — Attrito delle diverse specie. — Resistenza dei mezzi. — Urto.

6. Del moto. — Enumerare e definire le diverse specie di movimento. — Velocità relative a ciascuno.

7. Definizione del travaglio motore, e del travaglio resistente. — Chilogrammetro e cavallo-vapore. — Conversione reciproca.

8. Condizioni di equilibrio nelle diverse specie di leve. Piano inclinato. — Vite ordinaria e perpetua.

9. Caratteri generali dei liquidi. — Condizione di equilibrio. — Principio di Archimede. — Peso specifico. — Aerometri.

10. Dell'atmosfera. — Pressione atmosferica e sua misura. — Del vuoto. — Descrizione ed uso del barometro a mercurio.

11. Teorica delle pompe in generale. —Pompe aspiranti e comprimenti.

12. Proprietà generali del calorico e suoi effetti nei corpi. — Temperatura. — Termometro centigrado ad alcool ed a mercurio, uso e costruzione.

13. Coefficiente di dilatazione dei solidi e dei liquidi. — Dilatazione e contrazione dei metalli. — Tempera. — Capacità dei corpi pel calorico. — Calorico. — Calorico latente.

14. Conducibilità interna ed esterna. — Calorico raggiante. — Propagamento per circolazione.

15. Della combustione e dei combustibili. — Combustione spontanea. — Prodotti della combustione. — Del tiraggio in generale e modo di regolarlo.

16. Proprietà generali dei gassi. — Leggi di Mariotte.

17. Dell'evaporazione. — Dell'ebollizione e sue leggi. — Stato sferoidale.

18. Proprietà generali del vapore acqueo, considerato isolatamente ed in contatto col liquido generatore.

19. Condizioni varie del vapore acqueo. — Pressione assoluta e relativa. — Manometro di Bourdon.

20. Della condensazione e modi varii di operarla. — Vuoto prodotto dalla condensazione. — Presenza dell'aria nei condensatori.

3.o *Delle macchine a vapore. — Parte 1.a*

1. Caldaie di ferro ed in rame di diversi sistemi usati dalla Marina. — Caldaie ad alta e bassa pressione.

2. Esplosione delle caldaie e loro cause.

3. Apparecchi di sicurezza e di osservazione per le caldaie. — Indicatori di livello. — Piastre fusibili. — Valvole di sicurezza.

4. Apparecchi di alimentazione. — Macchina alimentatrice ausiliaria.

5. Dell'estrazione continua ed a mano. — Vantaggi ed inconvenienti.

6. Descrizione del cilindro e diversi sistemi di tiratoi. — Espansione.

7. Del condensatore e della pompa ad aria a doppio e semplice effetto.

8. Parallelogrammo di Watt. — Eccentrico. — Regolatore e moderatore del movimento.

9. Delle macchine ad espansione e senza.

10. Delle macchine a condensazione e senza.

11. Delle macchine ad alta, media e bassa pressione.

12. Delle macchine a bilanciere.

13. Delle macchine verticali a movimento diretto.

14. Delle macchine a cilindro orizzontali.

15. Delle macchine oscillanti.

16. Delle macchine rotative.

17. Delle ruote a pale fisse ad articolate.

18. Dei principali sistemi di elice. — Elica fissa e mobile. — Unione con l'albero. — Passo dell'elica. — Apparecchi per sospenderla.

4.o *Disegno lineare. — Parte 1.a*

1. Degli istrumenti necessari pel disegno lineare. — Verificazione della riga. — Squadro del cartone. — Tratti e tinte convenzionali.

2. Tracciare l'elisse e la parabola. — Condurre una tangente a tali curve. — Degli accordi.

3. Delle proiezioni in generale. — Piani di proiezione. — Linea della terra. — Delle sezioni, degli oggetti.

4. Proiezioni di un punto, — di una linea retta, — di un contorno rettilineo, — di una linea curva, — di una circonferenza.

5. Proiezione dell'intersecazione di due linee rette. — Risolvere in proiezione i principali problemi relativi alle linee rette.

6. Proiezioni di una superficie piana e di una superficie curva. — Intersecazione di due piani. — Principali problemi relativi ai piani.

7. Proiezioni di una superficie cilindrica parallela o perpendicolare ad uno dei piani di proiezione.

8. Proiezioni di una superficie cilindrica inclinata per rapporto ai piani di proiezione.

9. Proiezione di un oggetto. — Piano. — Elevato. — Profilo.

10. Proiezione delle sezioni. — Verticale, — orizzontale, — trasversale, — longitudinale.

11. Riduzione della grandezza degli oggetti sul cartone. — Scale semplici e del decimo.

12. Regole generali pel disegno a scala di un oggetto qualunque. — Riduzione di un disegno a scala doppia, tripla, ecc., metà, terza, ecc.

N. B. Il candidato dovrà eseguire, seduta stante, il disegno in scala di un organo delle macchine, come una pompa, uno stantuffo e simili.

Il N. 1177 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione,

RE D'ITALIA

Veduto il messaggio in data del 9 corrente, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notifica essere vacanti i Collegi elettorali di Castroreale n. 223 e di Mirandola n. 249;

Visto l'art. 63 della Legge elettorale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I Collegi elettorali di Castroreale n. 221 e di Mirandola n. 219 sono convocati pel giorno 12 aprile 1863 onde procedano alla elezione del rispettivo Deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 19 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 12 marzo 1863.

VITTORIO EMANUELE.

U. Peruzzi.

S. M. sulla proposta del Ministro della Marina ha fatto la seguente disposizione per Regio Decreto in data 5 marzo volgente:

Grandville Eugenio, sottotenente di vascello nello Stato-Maggiore Generale della Regia Marina, promosso al grado di luogotenente di vascello di 2.a classe nello Stato Maggiore medesimo.

S. M. con Decreti 15 volgente ha nominato a Cavalieri nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici

Ceppi conte Carlo, architetto;

Nuti Fabio, architetto di 1.a classe presso la cessata Direzione delle fabbriche civili di Toscana;

Coppi Pietro Iginio, direttore delle ferrovie livornesi;

Sulla proposizione del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio

Castiglioni dottore Pietro.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri e con Decreto 19 volgente S. M. ha nominato ad Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro il conte Alessandro Fè d'Ostiani, regio incaricato d'affari a Rio-Janeiro.

Nel N. 69 (Gazzetta 21 marzo corrente) facciata 1.a, colonna 1.a, sotto l'indicazione dei Segretarii di 2.a classe presso il Ministero di Grazia e Giustizia e de' Culti sta menzionato

Semola avv. Guglielmo;

Leggi invece

Semmola avv. Guglielmo, col grado ed anzianità di sostituito procuratore del Re.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — Torino, 21 *Marzo* 1863

MINISTERO DELLA MARINA.

Notificanza.

Occorre alla R. Marina di provvedere a n. due posti di allievo-ingegnere nel Corpo del Genio Navale. Questo Ministero ha quindi determinato, in base dell'articolo 10 del R. Decreto 1 aprile 1861, di aprire un concorso d'esami per la nomina ai posti medesimi.

Tale concorso sarà tenuto in Genova, ed i relativi esami avranno principio col giorno 10 aprile p. v.

Per l'ammessione si richieggono nei candidati le seguenti condizioni:

1. Essere per nascita o per naturalizzazione regnicolo;

2. Non oltrepassare il 25.o anno di età;

3. Aver riportata la laurea d'ingegnere in una delle Università del Regno.

Le relative domande, estese su carta da bollo, e corredate dei documenti atti a comprovare i suddetti requisiti, dovranno essere fatte pervenire indistintamente ai Comandi generali della R. Marina in Genova, Napoli, ed Ancona, non più tardi del 1.o aprile anzidetto.

Presiederà al concorso una speciale Commissione nominata dal Ministero; gli esami avranno luogo a norma del programma a ciò stabilito dall'anzicitato R. Decreto, e verseranno sul *Calcolo infinitesimale — differenziale — integrale — Geometria descrittiva, Meccanica — Statistica — Dinamica — Idrostatica — Idronamica — e sulle Macchine.*

Ai candidati che avranno subiti gli esami verranno rimborsate tutte le spese propriamente di viaggio, in base alle vigenti tariffe, considerandoli come allievi ingegneri, escluse perciò quelle di soggiorno.

Però, presentandosene l'occasione, sarà loro preferibilmente accordato il passaggio gratuito a bordo di una R. nave che dal luogo di loro partenza fosse diretta al Porto di Genova, e così viceversa pel ritorno, al qual fine occorrerà si presentino, a seconda del caso, all'ufficio del Comando generale del dipartimento marittimo meridionale o settentrionale.

Torino, 10 febbraio 1863.

Il Segretario Generale
Longo.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Dovendosi provvedere al posto di Settore anatomico nella Regia Università di Cagliari, al quale è assegnato lo stipendio di lire 750, si invitano gli aspiranti a presentare la loro domanda al signor Rettore dell'Università medesima entro tutto il giorno 10 del venturo aprile.

L'esame di concorso relativo a termine dell'art. 10 del Regolamento per la Facoltà medico-chirurgica 31 ottobre 1860, tuttora vigente in questa parte, consisterà:

1. In una preparazione anatomica sopra un tema tratto a sorte fra venti altri designati dal Professore d'anatomia, ed eseguita nello spazio d'ore 12;

2. In un esame orale che si aggirerà principalmente sulla preparazione eseguita e durerà tre quarti d'ora.

Torino, 10 febbraio 1863.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI.

Andando, colla fine del corrente anno scolastico, a rendersi vacante uno dei due posti di Assistente alle cliniche di questa R. Università;

Veduto il R. Decreto del 12 luglio 1839;

Veduto il dispaccio del Ministero dell'Istruzione Pubblica in data del 4 del corrente mese, a schiarimento del regolamento interno per le cliniche delle Università approvato con R. Decreto del 5 ottobre 1862,

Si notifica:

1. Nel prossimo venturo aprile e nei giorni che verranno all'uopo determinati, avranno luogo in questa Università gli esami di concorso per l'elezione del nuovo Assistente alle cliniche dell'Università stessa, nella forma stabilita dal succitato R. Decreto del 12 luglio 1839;

2. Coloro che intenderanno d'essere ammessi a tale concorso dovranno far constare:

D'essere già da due anni laureati in medicina o chirurgia;

Di aver ottenuto non meno di 7/10 di punti negli esami dell'ultimo anno di corso;

Di avere nel corso dei loro studi tenuto una regolare condotta;

Di avere in modo esemplare frequentato le cliniche universitarie.

3. Le domande, corredate dei relativi documenti, dovranno essere presentate al sig. Rettore non più tardi del giorno 20 dell'indicato mese di aprile.

Cagliari, 12 marzo 1863.

D'ordine del sig. Rettore

Il segr. capo Dessì Magnetti.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Direzione generale del Tesoro.

Conformemente al disposto dall'art. 2 della legge 4 aprile 1856 e dagli art. 2 e 3 del relativo Decreto in data del 26 stesso mese ed anno,

Si notifica che il sig. Enrico Gagliardi e Comp. allegando essersi smarriti gli infradescritti Buoni del Tesoro negli uffici Postali, con girata a loro favore, hanno fatto istanza perchè, previe le formalità dalle leggi prescritte, sia rilasciato un duplicato dei medesimi.

Si avverte chiunque possa avervi interesse che trascorsi mesi sei dopo la presente pubblicazione senza che venga sporta opposizione a questo Ministero, si procederà alla emissione dei duplicati richiesti.

Descrizione dei Buoni smarriti.

N.	Data	Somma in capitale	Somma in interessi	Nome e Cognome della persona in di cui capo fu spedito il Buono	Data della scadenza	Tesoreria da cui deve effettuarsi il pagamento
37163	1862 27 9bre	500	5	Brunetti e C. di Cuneo	1863 27 febbr.	Tesoreria centrale
37467	»	500	5	Id.	»	»

Torino, addì 13 marzo 1863.

Il Direttore generale del Tesoro
T. Alfurno.

ESTERO

Svezia. — *Stoccolma*, 12 *marzo*. Il Comitato della costituzione aveva già dato in genere la sua approvazione al progetto di riforma parlamentare e costituzionale proposto al Reichsrath; esso viene ora a presentare agli Stati la sua relazione sulle dette proposte.

La relazione comincia con un'occhiata ai diversi progetti di riforma proposti agli Stati dopo il Reichsdag del 1819; si passa quindi ad un esame particolarizzato delle disposizioni principali del progetto attuale, il quale è dal Comitato giudicato pratico e conveniente per ogni verso. In fine della relazione il Comitato si esprime in sostanza in questi termini:

« Il Comitato ha esaminato specialmente le basi principali della proposta reale dal punto di vista dei fatti e della pratica, perchè le teorie menano generalmente a conclusioni più disputabili. Il Comitato crede aver dimostrato che questa proposta è conveniente al nostro tempo, perchè risponde al principio di una rappresentanza nazionale senz'altra restrizione che quella che pare necessaria per dar alla società una seria guarentigia dell'indipendenza dei difensori de'suoi più preziosi interessi.

Il progetto presenta ancora altre necessarie guarentigie, mettendo a fianco di questo ramo della rappresentanza nazionale, che deve rappresentare l'elemento mobile della società, un altro ramo provvisto di diritti eguali scelto per un periodo di tempo più lungo e a condizioni restrittive relativamente all'eligibilità, condizioni che permettono di credere che questa parte della rappresentanza del paese avrà un'esperienza più estesa e un interesse maggiore pel mantenimento delle cose esistenti.

Coll'introduzione di sessioni annue a lato di un periodo di elezione di nove anni per la prima Camera e di tre per la seconda, il progetto favorisce potentemente la cooperazione dei due poteri dello Stato, senzachè la composizione della rappresentanza sia resa troppo variabile da mutazioni troppo numerose fra i rappresentanti.

Finalmente il progetto contiene, per la decisione delle questioni su cui non sono d'accordo le diverse parti della rappresentanza, un modo di procedere più conveniente che non quello che è seguito attualmente dai Comitati rinforzati, e alla volta agevola il maneggio degli affari parlamentari in genere.

Un progetto che giusta l'avviso del Comitato offre tanti e sì importanti vantaggi non può essere considerato che come accettabile. Tuttavia la sua accettazione esige per parte degli Stati, e specialmente dei due primi ordini, dei sacrifizi di cui si troverà però la ragione e il compenso nel convincimento che il bene generale ne dee venire promosso. Messi in opera senza pressione violenta di scosse interne od estere diverranno uno splendido omaggio reso dagli Stati alla Nazione e racchiuderanno al tempo stesso la guarentigia che l'esercizio del dritto di rappresentanza sarà reso a coloro che si adoperano per rimetterlo nuovamente al popolo svedese, come un dono spontaneo di fiducia cittadina, la sola vera base per l'esercizio dell'ufficio di rappresentante.

Il perchè il Comitato raccomanda, ecc. »

(*Gazz. Nazion.*)

Messico. — Ecco il testo del proclama del generale Forey, di cui il telegrafo aveva dato un sunto:

Messicani!

Dopo il lungo soggiorno che il corpo di spedizione sotto i miei ordini fu obbligato di fare nei suoi accantonamenti, sta per uscirne e marciare su Messico.

Per quanto lungo sia stato il tempo trascorso in ciò che non ha avuto che l'apparenza del riposo non sarà andato perduto. Esso avrà servito, non ne dubito, a farvi riflettere sulle menzogne di coloro che sono interessati a rappresentarci come vostri nemici e ai quali i valorosi soldati che io comando han dato una

solenne smentita coll'ordine e colla disciplina che non han cessato di regnare tra le loro file.

Se noi siamo vostri nemici, noi Francesi che proteggiamo le vostre persone, le vostre famiglie, le vostre proprietà, che sono essi adunque que' Messicani, vostri compatriotti, i quali vi governano col terrore, che devastano le vostre proprietà, che, rovinando la fortuna privata con esazioni senz'esempio, annientano la fortuna pubblica? e tutto ciò per conservare un potere di cui essi fanno un uso sì deplorabile!

Sì, Messicani, voi avete riconosciuto dai nostri atti la verità, la lealtà delle nostre parole quando a nome dell'Imperatore io vi ho dichiarato solennemente ciò che vi ripeto anche oggi: « che i soldati della Francia non sono qui venuti per imporvi un governo: essi non hanno altra missione, siatene ben certi, dopo di avere strappato colla forza a colui che si dice l'espressione della volontà nazionale la giusta riparazione dei torti ricevuti cui non han potuto ottenere le trattative, che di consultare la vostra volontà nazionale sulla forma del governo che essa desidera, e sulla scelta degli uomini ch'essa crederà i più degni di assicurarle l'ordine colla libertà all'interno, la sua dignità e la sua indipendenza all'estero. »

Compiuta quest'opera, rimarrà all'esercito francese l'obbligo di aiutare il governo di vostra scelta a marciare risolutamente nella via del progresso, che, a dispetto di coloro che sconoscono il Messico, riuscirà a fare un popolo che nulla avrà da invidiare agli altri.

Allora coloro fra noi che non avranno consacrata la loro vita al felice successo di questa nobile intrapresa rimonteranno sui vascelli della Francia e faranno ritorno alla loro patria felici e orgogliosi d'aver compiuto un gran dovere, se ha per risultato la rigenerazione del vostro paese.

Il gen. di divisione, senatore, comandante in capo il corpo di spedizione del Messico *Forey*.

Orizaba, 15 febbraio 1863.

FATTI DIVERSI

BENEFICENZA. — I parroci della Diocesi d'Alessandria vedendosi continuare dalla Reale munificenza il sussidio sul R. Economato, umiliano collettivamente i più vivi ringraziamenti a S. R. M. Vittorio Emanuele II, non che al Ministro di Grazia e Giustizia, ed a Monsignor Economo Generale R. Apostolico.

AZIONI GENEROSE. — Riceviamo da Sassari la notizia di una generosa azione. Il giorno 8 del corrente marzo a tre miglia all' Est di Porto Torres un battello condotto dai marinai Cossù Gerolamo e Nali Antonio, proveniente dall'Asinara, per danni sofferti alla velatura in causa di burrasca, trovavasi in balìa del vento e presso a sicura perdita ove non gli si fosse apprestato un pronto soccorso.

Il capitano del porto signor Gavarour che dal molo vedeva il pericolo di quegli infelici, non avendo altro mezzo a soccorrerli, segnalò con una bandiera nazionale al piroscafo postale la *Sardegna* che era in vista la domanda di soccorso e la direzione dei naufraghi. Il piroscafo, accortosi dei segnali, si diresse tosto verso il battello che pericolava, e fortunatamente raggiuntolo a tempo lo condusse a rimorchio salvo in porto.

Il Prefetto del luogo, saputo il fatto, manifestò la sua piena soddisfazione ai signori capitani del porto e del piroscafo, ai quali è giusto tributare ogni elogio per la loro coraggiosa e filantropica azione.

RICOMPENSE MILITARI. — Il signor avvocato Achille D'Allay-Marinelli, di Parma, noto per ogni maniera di gentile carità, in questi dì prese formale impegno di dare un premio di lire 300 a tutti i figli de' suoi contadini, che non son pochi, i quali, appartenendo all'Esercito italiano, saranno, a cominciare dal 1863, fregiati della medaglia al valor militare; e pure l'obbligo di condonare alla famiglia del decorato tutto il debito che si trovasse avere con lui. A coloro che invece della medaglia ottenessero la menzione onorevole darà un premio di lire 100.

NOTIZIE TEATRALI. — Fra poco il celebre violinista Edoardo Rémenyi darà un gran concerto nella sala dei fratelli Marchisio, già Accademia Filodrammatica. Il successo straordinario che quest'artista ottenne lunedì sera al Carignano ne rende certi che questa notizia sarà accolta con piacere dal Pubblico Torinese. Con altro avviso sarà dato a conoscere il giorno e il programma del suddetto concerto.

— Domani sera mercoledì avrà luogo al Teatro Carignano una rappresentazione straordinaria. Sarà recitata la commedia di Paolo Ferrari intitolata: *La Prosa*. Negli intermezzi l'egregio pianista prof. Benedetto Mazzarelli eseguirà vari pezzi di scelta musica.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE. — Il num. 131 (23 marzo 1863) *della Rivista italiana di scienze, lettere ed arti colle effemeridi della pubblica istruzione, pubblica gli articoli notati nel seguente sommario* :

Questioni di filosofia politica. — Il principio federativo del sig. Proudhon e l'Italia.

Letteratura. — Delle prose minori italiane del secolo XIV e di una scelta di leggende fatta da Isidoro Del Lungo - I. (G. Chiarini).

Studi critici. — Delle antiche lingue italiche e specialmente della etrusca - IV (Pietro Risi).

Bibliografia. — Avvertimenti politici per quelli che vogliono entrare in Corte, del sig. conte Verrua, ambasciatore residente per l'A. R. di Savoia in Roma, coll'aggiunta di cinque dispacci sulla questione del marchesato di Saluzzo, pubblicati per cura di Domenico Carutti.

Bollettino bibliografico. — Bartolomeo Bona. — Vito Sansonetti. — Ugo Antonio Amico. — Silvestro Bini. — Floriano Del-Zio. — Pietro Fanfani.

Carteggio. — Sull'istruzione secondaria. (Pietro Molinelli).

Discussione sul bilancio dell'Istruzione pubblica. — Discorso del ministro.

Notizie varie.

Ministero dell'istruzione pubblica. — Decreti. — Concorsi. — Nomine e disposizioni varie.

Annunzi.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 25 MARZO 1863.

Il Senato del Regno nella tornata di ieri ebbe comunicazione dal Ministro di Finanze delle modificazioni avvenute nel Gabinetto in ciò che il Re, avendo accettate le dimissioni date per motivi di salute dal commendatore Farini dalla carica di Presidente del Consiglio, avrebbe questa conferto allo stesso Ministro di Finanze conservandogli il suo portafoglio, ed in surrogazione del conte Pasolini, pure dimissionario da Ministro degli Esteri, sarebbe stato nominato il deputato nobile Visconti-Venosta.

Il Presidente informò quindi il Senato sul fatto della perquisizione operatasi la notte del 12 corrente in Palermo nella casa del senatore Principe di S. Elia, e degli uffizi da esso fatti in dipendenza della protesta mandata dal senatore Di Sant'Elia, non che dei riscontri avuti in proposito dal Ministero; a seguito di quanto venne proposto dal senatore Di Revel, è dopo qualche contestazione approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Senato invita il Ministro della Giustizia a « comunicare ad una Commissione da nominarsi dal « Senato negli uffizi tutte le relazioni e carte che « sieno necessarie per prendere esatta cognizione « del fatto relativo al senatore Di S. Elia, e manda « quindi alla Commissione di farne oggetto di re- « lazione al Senato. »

I Ministri delle Finanze, di Grazia e Giustizia e della Guerra presentarono i seguenti progetti di legge già adottati dalla Camera elettiva, eccetto il terzo iniziato in Senato :

1. Esercizio provvisorio dei bilanci per il mese di aprile 1863 ;
2. Bilancio attivo del 1863 ;
3. Conferma del Decreto d'indulto già promulgato in Napoli il 6 settembre 1860 ;
4. Spesa straordinaria sul bilancio 1863 per provviste di casermaggio ;
5. Spesa straordinaria sul bilancio 1863 per la costruzione d'un nuovo braccio di caserma a levante del castello in Sassari;
6. Spesa straordinaria sul bilancio 1863 per provvista di materiale d'artiglieria ;
7. Spesa straordinaria sul bilancio 1863 per ristauri, ampliazioni e fitti di locali ad uso militare.

Nella tornata di ieri della Camera dei deputati, annunziate dal nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri le mutazioni avvenute nel Ministero in conseguenza delle dimissioni del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Affari Esteri, si approvarono senza discussione i seguenti schemi di legge:

Con voti 175 sopra 203, alcune spese nuove e spese maggiori da inscriversi sui Bilanci 1860-61;

Con voti 182 sopra 203, alienazione di beni e diritti demaniali.

Furono pure approvati gli articoli di un altro disegno di legge, pel quale è data facoltà al Ministero di comperare il cordone telegrafico sottomarino della Compagnia del telegrafo del Mediterraneo; venne annullata la elezione del dottore Giuseppe Carnassa a deputato del Collegio di Brindisi; e presa in considerazione una proposta di legge del deputato Sanguinetti, intesa ad esonerare dall'obbligo della cauzione gli esercenti la professione di Procuratore.

DIARIO

I giornali europei cercano a gara di scoprire quale sia e a qual punto l'opera della diplomazia nella quistione della Polonia. *L'Europe* parla sommariamente di una nota che il conte Russell inviò sotto la data del 5 corrente a tutte le potenze segnatarie dell'Atto finale di Vienna. L'Inghilterra chiederebbe alla Russia amnistia immediata per gl'insorti, adempimento alle promesse fatte dallo Czar Alessandro I con proclama del 1815 e convocazione immediata della Dieta Polacca. Se la versione del giornale di Francoforte è esatta, dice in proposito il *Nord*, sembraci che il Gabinetto di Londra abbia fatto opera come poco fondata in dritto così inetta a produrre utili risultamenti. Sarebbe una vana dimostrazione e nulla più.

Era corso voce che i Gabinetti di Madrid e Stoccolma fossero disposti a concorrere nell'azione diplomatica che il Governo inglese intende esercitare sopra la Russia. Ma anche questa notizia non par esatta neppur essa nè riguardo alla Svezia nè riguardo alla Spagna. Secondo scrivono da Berlino all'Agenzia Havas non essendo la circolare del conte Russell stata sino al 13 marzo spedita al Governo svedese, questi non ha certo potuto sin qui pronunziarsi sulle proposte britanniche e, quanto alla Spagna, un dispaccio di Madrid reca che il Governo della Regina ha manifestato il desiderio di sapere, prima di sottoscrivere alle proposte della Francia e dell'Inghilterra, se queste potenze abbiano per vigenti ancora i trattati di Vienna.

La stessa lettera afferma che il sig. de Bismark ha indirizzato ai rappresentanti della Prussia all'estero una nota circolare dove prende ad istruirli intorno alla quistione polacca e singolarmente sulla convenzione dell'8 febbraio. Ignoriamo, dice il corrispondente di Berlino, la sostanza di questo documento diplomatico sopra una convenzione non men fatale alla Prussia che alla Russia. Egli è ad ogni modo cosa certissima che se la Prussia e la Russia convennero di non eseguirne le stipulazioni, par cosa non meno vera che la Russia negò assolutamente di disdire i negoziati e di restituire alla Prussia quella libertà di azione alla quale aveva rinunziato per ragioni che incorsero la disapprovazione di tutta Europa.

L'Austria sta meditando anch'essa una nota circolare sulla Polonia la quale, giusta alcuni giornali di Parigi, si avvicinerebbe alle idee emesse nei documenti del Governo francese.

Il *Giornale di Pietroborgo* pubblica un ordine del giorno del Ministro della guerra che sollicita la istruzione e l'armamento delle ultime reclute.

È noto che i ministri presso la Sublime Porta delle potenze segnatarie del trattato di pace di Parigi, radunatisi in conferenza a Costantinopoli, si occuparono delle condizioni interne dei Principati Uniti ed erano convenuti sulla sostanza di un dispaccio da inviarsi ai consoli generali accreditati a Bucarest. Il *Courrier du Dimanche* pubblica il testo di quel dispaccio che porta la data del 25 febbraio 1863 nei seguenti termini:

« I rappresentanti delle potenze a Costantinopoli, giustamente preoccupati dalla situazione prodottasi a Bucarest, sono unanimi sulla necessità di ovviare a qualunque attacco contro la costituzione e a qualunque atto dell'Assemblea potesse compromettere i dritti del Principe.

« Vogliate intendervi coi vostri colleghi per adoperare prontamente e vigorosamente affine di aggiungere tale scopo mettendo in disparte ogni discordanza e le considerazioni secondarie. Dovrete pure intendervi per farci noti i vostri giudizi comuni su tutto ciò che può contribuire a dare alla crisi attuale uno scioglimento pacifico.

« MOUSTIER, PROKESH D'OSTEN, BULWER, NOVIKOFF, WILDENBRUCH, CARACCIOLO DI BELLA »

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea Nazionale greca alla quale era stata rimessa una nota del conte Bludoff concernente le carte del Re Ottone ha presentato la sua relazione. Vi si conchiude, dice la *Patrie*, per la restituzione delle lettere particolari sopra affari privati ed estranei alla politica a coloro che le avranno indirizzate e che ne faranno la domanda. Pel resto della corrispondenza la Commissione non dubitando che il rispetto religioso col quale le carte particolari del Re furone sigillate e conservate non sia apprezzato come conviensi dal ministro di Russia, si pronunzia per lo statu quo sinchè l'Assemblea, nel suo potere sovrano, non ne ordini altrimenti.

È stato presentato alla Camera d'Assia Cassel un disegno di legge di qualche momento. La rappresentanza dell'Elettorato non consta che di una Camera, nella quale solo l'elemento democratico ha sede, esclusi i signori mediatizzati e la nobiltà territoriale, ai quali è dalle leggi federali attribuito il dritto di rappresentanza. Per togliere siffatta anomalia il Governo ha sottoposto alla Camera un progetto di legge che dà il diritto di sedere in quell'Assemblea ai principi che godano di appannaggi, ai signori mediatizzati e ad altri membri dell'aristocrazia.

Governo però e Camera sono ancora in iscrezio per difficoltà finanziarie. Il primo vuole aumentare l'esercito dell'Elettorato di un battaglione di fanteria e di uno squadrone di cavalleria; e il Comitato finanziario della seconda pensa che quel piccolo Stato abbia già più truppe che non ne richiegga il suo contingente federale. Il Comitato consente cionondimeno col Governo che si debba aumentare il soldo della milizia attuale.

La Dieta di Gera (Reuss, ramo cadetto) ha chiuso le sue tornate il 13. La sessione ebbe lieti risultamenti. Si ordinarono i tribunali, furono introdotte le Corti d'Assisie e la pubblicità nei dibattimenti della Corte criminale, si fecero leggi per la libertà industriale e per gli stipendi ai maestri di scuola, vi si fecero insomma tali riforme liberali nel principato che di eguali ancora ne mancano l'altro principato di Reuss-Schleiz e Mechlembergo. Il principe di Reuss, ricevendo i deputati, si mostrò contento di quelle riforme costituzionali e si congratulò del buon accordo tra lui e la rappresentanza del suo popolo.

La Camera dei Comuni d'Inghilterra ha, sopra iniziativa personale di uno dei suoi membri, aggiunto una clausola importante alla legge sulla corruzione elettorale. D'or innanzi l'elettore o il candidato che sarà convinto di mene fraudolente sarà privato del dritto di votare o di sedere nel Parlamento per lo spazio di cinque anni.

Una relazione del generale Forey, datata di Orizaba 9 febbraio, contiene ragguagli relativi alla concentrazione delle truppe francesi nella direzione di Puebla. Riproduciamo più sopra un importante proclama del generale.

BOLLETTINO SANITARIO

Delle epizoozie dominanti nel bestiame bovino nelle Provincie del Regno, pubblicato per cura del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Ascoli, 20 marzo 1863. — Dal 12 al 19 marzo in questa Provincia nessun caso di epizoozia.

Il Prefetto SCELSI.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 23 *marzo.*

Notizie di Borsa.

(chiusura)

Fondi francesi 3 0/0 69 30.
Id. id. 4 1/2 0/0 96 70.
Consolid. inglesi 3 0/0 92 1/2.
Consolidato italiano 5 0/0 (apertura) 70 55.
Id. id. Chiusura in contanti 70 70.
Id. id. id. fine corrente 70 55.

(Valori diversi)

Azioni del Credito mobiliare 1291.
Id. Str. ferr. Vittorio Emanuele. 392.
Id. id. Lombardo-Venete 596.
Id. id. Austriache 507.
Id. id. Romane 383.
Obbligazioni id. id. 248.

Parigi, 24 *marzo.*

Notizie di borsa.

(Chiusura)

Fondi Francesi 3 0/0 — 69 45.
Id. id. 4 1/2 0/0 — 96 25.
Consolidati Inglesi 3 0/0 — 92 5/8.
Consolidato italiano 5 0/0 (apertura) — 70 50.
Id. id. Chiusura in contanti — 70 95.
Id. id. id. fine corrente — 70 95.

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare — 1290.
Id. Strade-ferrate Vittorio Emanuele — 393.
Id. Id. Lombardo-Venete — 595.
Id. Id. Austriache — 508
Id. Id. Romane — 385.
Obbligazioni id. id. — 247.

Londra, 24 *marzo.*

Il *Times* ed il *Morning Post* sostengono l'inopportunità di un intervento delle potenze negli affari della Polonia.

Bruxelles 24 *marzo.*

Ebbe luogo un grande *meeting* il quale votò che si apra una sottoscrizione in favore della Polonia.

Breslavia 24 *marzo.*

La *Gazzetta di Breslavia* ha da Cracovia in data di iersera: Da questa mattina si è impegnato un combattimento fra gli insorti e i Russi a Igolemia e Miekow. Sino ad ora il risultato è indeciso. Fra gl'insorti trovansi Wisocki, Bentkowski, Schmjechowsky e Rochebrune.

I Cosacchi hanno disarmata una pattuglia austriaca.

Parigi, 24 *marzo.*

I giornali ricevettero un comunicato che dichiara interamente falsa la notizia, diggià smentita, che la Prussia abbia autorizzate le truppe russe ad attraversare il suo territorio.

L'Imperatore ricevette oggi il principe di Metternich e s'intrattenne con esso un'ora.

Il fratello dell'arcivescovo di Varsavia è giunto a Parigi.

Rzeszow, 24 *marzo.*

Gl'insorti sotto il comando di Czechowisky furono battuti presso la frontiera austriaca di Lezaysk e completamente dispersi. Essi passano a drappelli nella Gallizia.

Posen, 24 *marzo.*

Ebbero luogo due combattimenti. Uno nel palatinato di Kalisch a Patnow, nel quale i Polacchi riportarono una vittoria completa; ottanta carri di feriti russi furono condotti a Konin. L'altro combattimento succedette a Makow; il risultato n'è ancora ignoto. Solo si sa che vi furono molti morti e feriti. Fra questi vi sono due luogotenenti francesi Deodat e Collier.

Parigi, 24 *marzo.*

Seduta del Senato. Discussione sui crediti straordinari.

Audiffret domanda che sieno mantenute le severe regole sulla contabilità pubblica prescritte con senatoconsulto.

Fould sostiene che il senatoconsulto basta per tutte le esigenze e dà garanzie sufficienti. Egli ricorda le circostanze nelle quali è stato fatto: lo stato delle finanze destava serie inquietudini; si parlava di un prestito. Le nuove norme finanziarie furono applicate e, malgrado le necessità di una guerra lontana, nel primo anno l'esperienza dimostrò i loro vantaggi.

Le spese non comprese nel bilancio sono diminuite. L'esercizio del 1862 viene saldato in circostanze relativamente favorevoli. L'esercizio del 1863 secondo le previsioni risultanti dall'esito dei due primi mesi verrà saldato da un eccedente di 70 milioni. La riserva delle finanze va costituendosi.

In presenza di tale situazione, soggiunge il ministro, basta essere prudenti. La solidità delle finanze darà i mezzi per giungere mediante economie ad una riduzione delle pubbliche gravezze, e questa sarà una nuova gloria che si aggiungerà a tutte quelle di cui l'Imperatore ha dotata la Francia.

Il progetto di legge venne adottato.

Parigi, 25 *marzo.*

Il *Moniteur* dichiara che gli ambasciatori di Prussia e Russia hanno fatto delle comunicazioni che provano essere priva di fondamento la notizia del passaggio di una colonna russa sul territorio prussiano.

Londra, 25 *marzo.*

Lord Russell dice che l'ambasciatore francese reclamò due studenti polacchi arrestati dalla Prussia e consegnati al Governo russo.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TORINO.

25 marzo 1863 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0/0. C. della m. in c. 71 71 — corso legale 71 — in liq. 70 85 90 85 85 85 90 90 85 pel 31 marzo, 71 10 10 05 10 p. 30 aprile.

Debiti speciali — Stati Sardi.

1831 Anglo-Sardo 5 0/0. C. d. m. in c. 83 75.

Fondi privati.

Az. Banca Nazionale. C. d. g. p. in liq. 1750 pel 31 marzo.
C. d. m. in liq. 1760 1760 pel 31 marzo.

Cassa Commercio ed Industria. C. d. g. p. in liq. 612 50 p. 30 aprile.
C. d. matt. in liq. 614 612 50 613 50 614 pel 30 aprile.

Cassa Sconto. C. del g. preced. in c. 232, in liq. 233 p. 31 marzo.
C. d. m. in liq. 237 50 237 50 235 pel 31 marzo.

Azioni di ferrovie.

Pinerolo. C. d. m. in c. 260.

Dispaccio ufficiale.

BORSA DI NAPOLI — 24 marzo 1863.

Consolidati 5 0/0, aperta a 70 55, chiusa a 70 50.
Id. 3 per 0/0, aperta a 44 50, chiusa a 44 50.

G. FAVALE gerente.

NUMERI VINCITORI

della lotteria d'oggetti a favore dell'Asilo Infantile di CHIERI

Numero estratto	Premio vinto	Numero estratto	Premio vinto	Numero estratto	Premio vinto	Numero estratto	Premio vinto	Numero estratto	Premio vinto	Numero estratto	Premio vinto	Numero estratto	Premio vinto	Numero estratto	Premio vinto	Numero estratto	Premio vinto
22	426	3022	763	6130	596	8536	79	11167	690	14012	412	17020	850	19130	33	21790	180
53	150	3033	335	6134	202	8539	137	11191	98	14030	296	17027	741	19135	302	21814	55
65	764	3046	114	6138	17	8559	766	11210	242	14039	384	17028	771	19153	315	21900	196
96	890	3149	53	6140	237	8576	883	11280	308	14088	635	17036	54	19166	533	21934	691
107	168	3167	778	6198	688	8607	78	11315	822	14095	466	17041	149	19187	233	21956	745
113	579	3217	90	6212	197	8644	442	11337	231	14147	565	17045	812	19222	590	21983	496
115	236	3252	151	6237	321	8669	803	11338	49	14154	878	17047	68	19229	118	22052	188
137	97	3280	736	6270	761	8684	765	11349	632	14202	813	17048	96	19317	170	22074	303
147	263	3283	415	6278	488	8703	243	11381	564	14281	696	17078	816	19424	489	22132	449
156	478	3287	279	6306	557	8712	562	11394	378	14282	872	17099	809	19478	748	22140	228
167	459	3293	393	6340	893	8789	192	11418	186	14312	776	17120	207	19490	257	22144	783
222	525	3312	777	6352	792	3860	705	11438	336	14351	338	17131	722	19568	72	22163	784
233	751	3313	390	6360	140	8878	560	11441	101	14358	294	17204	52	19599	720	22176	409
269	241	3317	51	6369	828	8937	779	11451	500	14368	200	17208	870	19602	508	22213	516
289	83	3380	312	6394	647	8947	157	11529	280	14400	815	17216	163	19619	214	22291	825
316	651	3392	664	6445	195	8991	835	11548	550	14435	619	17224	392	19624	833	22331	285
420	209	3422	451	6447	146	9004	620	11601	558	14439	814	17251	112	19627	389	22411	898
421	432	3449	758	6452	487	9011	103	11624	863	14461	474	17321	862	19630	406	22430	618
439	597	3491	212	6502	841	9024	411	11625	450	14498	89	17335	571	19638	80	22450	232
487	270	3514	290	6509	566	9047	873	11639	311	14599	856	17365	381	19646	656	22461	624
528	461	3525	683	6377	29	9058	305	11651	269	14653	19	17416	505	19662	876	22471	464
543	583	3532	383	6593	610	9074	895	11674	707	14677	567	17418	23	19711	842	22479	888
571	367	3539	882	6601	472	9082	76	11679	64	14689	875	17445	546	19726	304	22500	281
580	456	3551	483	6620	848	9085	161	11690	849	14707	860	17453	277	19756	14	22510	2
630	479	3556	729	6633	555	9091	266	11703	739	14718	62	17470	670	19757	93	22511	128
632	527	3564	27	6642	686	9092	572	11781	615	14724	798	17479	63	19772	85	22560	82
634	657	3587	871	6668	591	9115	173	11838	877	14735	143	17497	584	19873	70	22563	430
649	59	3591	185	6682	358	9139	239	11926	115	14897	352	17500	81	19961	844	22568	714
725	9	3600	199	6694	641	9169	246	11930	379	15000	138	17536	538	19972	709	22674	222
768	215	3604	887	6703	353	9212	576	12038	663	15019	702	17558	717	19984	116	22687	710
770	539	3691	178	6727	160	9223	493	12057	684	15021	297	17576	808	20003	44	22692	752
816	840	3709	697	6804	282	9252	144	12064	821	15036	811	17591	543	20006	452	22693	10
818	800	3741	275	6806	573	9281	768	12065	204	15047	133	17615	227	20008	606	22706	223
820	724	3833	581	6823	742	9303	39	12073	719	15054	254	17640	313	20047	273	22736	48
883	34	3871	355	6840	413	9329	892	12077	73	15074	807	17643	773	20056	235	22752	559
888	438	3884	552	6844	234	9407	788	12146	329	15079	801	17729	746	20059	238	22821	123
925	124	3898	465	6850	674	9439	166	12147	693	15117	529	17736	271	20074	453	22826	159
991	433	3921	678	6853	322	9447	650	12156	35	15163	547	17752	131	20102	809	22879	626
1059	701	3965	69	6860	513	9452	607	12217	805	15168	855	17760	587	20118	548	22885	556
1069	135	3968	401	6913	721	9473	731	12239	608	15193	795	17761	399	20129	91	22912	599
1070	58	3999	477	6949	127	9474	194	12247	47	15194	376	17784	387	20138	371	23003	362
1094	661	4036	395	6972	636	9480	580	12254	774	15211	42	17841	331	20153	363	23048	604
1099	523	4056	346	6976	109	9497	404	12262	617	15221	600	17844	445	20199	221	23057	347
1164	847	4086	429	6994	643	9503	820	12269	191	15236	481	17851	341	20227	457	23069	15
1203	747	4111	45	7004	61	9517	492	12277	21	15333	869	17893	8	20232	320	23113	462
1235	510	4148	706	7005	396	9535	782	12306	334	15379	854	17899	594	20243	739	23135	122
1261	514	4219	181	7022	762	9537	349	12311	819	15412	744	17903	397	20390	95	23156	165
1285	400	4232	344	7027	361	9553	22	12323	493	15435	515	17936	134	20404	665	23163	622
1329	743	4246	84	7058	852	9608	561	12357	434	15457	198	17946	154	20407	865	23179	7
1345	145	4273	645	7111	41	9623	592	12385	365	15468	300	17963	276	20426	11	23192	629
1355	738	4291	549	7121	711	9625	839	12471	818	15499	24	17978	5	20435	332	22271	117
1389	874	4310	787	7243	455	9678	853	12474	408	15540	642	17982	190	20438	660	23288	441
1445	120	4321	264	7266	593	9771	420	12481	506	15548	639	17999	866	20449	139	23318	669
1456	402	4359	421	7282	60	9791	621	12513	899	15558	250	18017	67	20479	92	23398	107
1508	586	4373	259	7284	598	9841	327	12521	230	15661	889	18040	316	20508	823	23408	443
1585	339	4534	351	7289	911	9844	166	12572	490	15718	727	18061	435	20523	530	23575	775
1620	110	4537	36	7318	575	9847	494	12594	628	15767	830	18069	50	20551	633	23580	439
1629	750	4544	348	7327	528	9886	28	12604	155	15826	675	18175	879	20573	119	23662	403
1631	676	4570	175	7354	473	9922	685	12634	87	15839	206	18179	859	20582	360	23671	43
1660	512	4682	284	7386	171	9838	447	12673	216	15902	386	18189	121	20600	491	23672	373
1669	226	4714	613	7428	4	9974	364	12710	780	15908	419	18194	691	20623	480	23686	521
1702	715	4741	410	7435	582	10080	247	12714	75	15924	172	18200	802	20654	26	23692	846
1705	692	4795	834	7456	637	10093	551	12724	248	15935	757	18207	595	20693	229	23766	499
1737	465	4807	88	7489	343	10138	520	12731	345	15959	824	18212	283	20777	896	23776	213
1761	3	4839	357	7492	609	10143	323	12740	142	16011	337	18245	725	20784	891	23811	436
1764	152	4831	816	7509	864	10152	13	12754	503	16048	187	18260	843	20813	588	23814	897
1799	183	4841	326	7535	517	10224	205	12769	708	16050	831	18266	385	20865	176	23827	826
1802	6	4854	317	7549	414	10300	577	12817	444	16058	299	18273	502	20902	791	23844	174
1804	30	4857	861	7556	804	10310	666	12856	424	16087	611	18297	638	20931	291	23866	760
1851	713	4898	885	7583	252	10362	251	12914	437	16094	723	18314	634	20933	57	23924	832
1886	339	4900	278	7594	672	10365	653	12972	810	16172	541	18315	438	20947	111	23927	147
1917	867	4923	569	7600	265	10396	737	13041	534	16220	635	18362	333	20968	268	22992	682
1926	272	5003	217	7655	102	10446	827	13094	679	16228	677	18363	755	20971	585		
1985	298	5011	837	7673	189	10459	77	13096	799	16242	368	18391	359	20986	756		
2020	886	5016	828	7693	495	10467	659	13099	498	16284	627	18421	519	21010	471		
2030	730	5083	388	7760	287	10503	526	13100	288	16285	475	18433	680	21030	881		
2033	65	5087	32	7806	509	10504	370	13200	372	16298	328	18437	531	21086	74		
2060	668	5093	486	7834	791	10636	476	13201	86	16309	391	18495	485	21117	732		
2084	796	5123	699	7853	718	10538	324	13299	612	16323	366	18512	469	21127	256		
2125	182	5242	12	7855	428	10551	681	13359	673	16337	310	18518	654	21150	570		
2185	220	5298	260	7880	31	10557	422	13363	398	16387	532	18550	767	21166	454		
2203	468	5354	544	7905	511	10566	130	13375	482	16408	245	18551	646	21167	46		
2249	369	5390	162	7923	416	10397	141	13384	375	16420	1	18588	425	21243	689		
2309	868	5448	113	7935	261	10598	817	13393	100	16441	274	18595	726	21320	535		
2364	377	5427	837	7979	712	10608	537	13585	249	16445	785	18623	99	21330	295		
2376	630	5486	105	7998	631	10613	423	13634	407	16509	179	18627	314	21379	108		
2384	184	5496	224	8086	258	10631	94	13665	789	16542	614	18649	56	21405	292		
2416	427	5504	518	8145	201	10659	177	13671	240	16580	640	18650	625	21416	164		
2473	225	5556	470	8187	534	10678	790	13676	463	16600	698	18686	522	21486	440		
2482	267	5673	71	8224	836	10679	40	13739	484	16613	667	18728	769	21489	603		
2500	671	5685	208	8226	568	10729	446	13747	350	16671	448	18730	417	21540	880		
2588	605	5688	623	8243	770	10767	501	13748	687	16674	545	18736	129	21556	431		
2624	325	5709	301	8270	524	10769	658	13764	136	16682	772	18737	578	21561	589		
2655	601	5744	467	8348	845	10770	286	13813	460	16705	293	18810	20	21562	167		
2692	219	5753	318	8357	858	10946	380	13816	553	16744	354	18833	156	21568	507		
2700	649	5773	356	8403	734	10973	244	13847	497	16810	749	18860	340	21611	158		
2741	374	5816	536	8411	203	10986	126	13850	753	16823	504	18893	394	21636	169		
2776	319	5878	797	8428	38	10989	786	13867	735	16852	781	18895	648	21698	418		
2784	253	5895	125	8437	574	11005	703	13902	793	16868	104	18939	740	21728	210		
2824	132	5924	289	8444	829	11054	700	13912	704	16890	900	18999	66	21743	851		
2853	733	5937	37	8470	153	11108	884	13914	18	16931	262	19000	754	21748	307		
2916	382	5967	662	8477	255	11112	540	13923	148	16939	644	19014	616	21751	342		
2920	695	5983	632	8532	602	11136	16	13949	25	16940	512	19039	728	21765	894		
								13987	306	17012	716	19111	218	21774	513		

450

REGIA PREFETTURA

DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Avviso d'Asta.

Si fa noto al pubblico, che alle ore 10 di mattina del giorno 8 aprile p. v., in una delle sale di quest'Ufficio di Prefettura ed alla presenza del sig. Prefetto, coll'intervento del sig. Commissario capo del Dipartimento marittimo di Ancona, si aprirà l'asta pubblica per la provvista alla Regia Marina nel Dipartimento dell'Adriatico, delle sottodescritte qualità di tela Olone, Cotonina e Doppione.

L'asta sarà aperta sulla somma di L. 16,000.

Indicazione delle qualità di tele a provvedersi, e prezzi a ciascuna qualità attribuiti.

Tela Olone del n. 1	L. 2 17	al metro		Cotonina del n. 1	» 3 00	id.
Id. » 2	» 2 06	id.		Id. » 2	» 1 60	id.
Id. » 3	» 1 92	id.		Id. » 3	» 1 50	id.
Id. » 4	» 1 74	id.		Id. » 4	» 1 45	id.
Id. » 5	» 1 63	id.		Id. » 5	» 1 35	id.
Id. » 6	» 1 45	id.		Doppione di 1 qualità	» 1 30	id.
Id. » 7	» 1 35	id.		Id. 2 »	» 1 20	id.

S'invita perciò chiunque voglia attendere a detto appalto a presentare le sue offerte in iscritto su carta bollata, debitamente sottoscritte e suggellate a quest'Ufficio negli indicati giorno ed ora in cui tali provviste saranno deliberate a colui che avrà fatto il partito migliore in diminuzione del prezzo sovra indicato, portato in apposita scheda suggellata, a termini dell'art. 146 del Regolamento approvato colla legge 7 novembre 1860, num. 4441, sotto l'osservanza dei capitoli parziali in data 11 marzo 1863, visibili nello stesso Ufficio di Prefettura.

La provvista suddetta comincierà dalla data dell'avviso di approvazione del contratto, che verrà significato per iscritto al deliberatario, e terminerà con tutto il 31 dicembre 1863.

I pagamenti verranno eseguiti a misura delle ricevutene somministranze.

I concorrenti all'asta dovranno presentare un deposito all'autorità appaltante di L. 1600 sia in numerario che in biglietti della Banca Nazionale, in cedole del Debito Pubblico al portatore del Regno d'Italia, od un *vaglia* rilasciato da persona di riconosciuta risponsabilità, regolarmente spedito su carta bollata.

Il deliberatario dovrà, all'atto della stipulazione del contratto, depositare L. 1600; quale deposito potrà effettuarsi in contanti, in biglietti della Banca Nazionale, od in cedole al portatore del Debito Pubblico del Regno d'Italia.

Tutte le spese dei trasporti, noli, dazi regali e comunali, e dritti qualunque e quelle dipendenti dalla stipulazione del contratto e dalle copie del medesimo saranno a carico dell'appaltatore.

Il termine perentorio per la diminuzione non inferiore al ventesimo del prezzo di deliberamento è stabilito a giorni 10 i quali scadono al mezzodì di sabato 18 aprile p. v.

Nell'appalto si osserveranno le prescrizioni del Regolamento 7 novembre 1860, n. 4441.

Ancona, li 19 marzo 1863.

Per detta Prefettura,
Il Segretario capo G. BRUNI.

669

Il Sig. LUIGI BIANCHI *fu Giovanni volendo inoltrare domanda al Ministero per aggiungere al proprio cognome quello di* BONOMI, *a norma delle regie lettere patenti 16 agosto 1814 invita i sottoscritti a far precedere la pubblicazione di essa domanda nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.*

Gli Editori.

R. Ministero dell'interno.

Nella R. città di Como si trovano molti individui di civile condizione aventi l'identico nome e cognome di Luigi Bianchi; tra i quali l'esponente, figlio del fu Giovanni Antonio nato a Pognana nel 1807 ed ora domiciliato in questa città.

Questa coincidenza di denominazione ingenera non di rado, e quasi giornalmente delle confusioni nel ricapito degli indirizzi delle lettere postali, rivelando agli uni interessi non suoi, a scapito degli altri o quanto meno, ritardo nella relativa consegna.

In tale stato di cose, premendo all'esponente Luigi Bianchi fu Giovanni Antonio, di togliere di mezzo ogni ulteriore contingibile confusione di nome ed equivoco di indirizzo, allo scopo eziandio di prevenire, per questo fatto, ogni eventuale prevedibile contingenza, si rivolge esso a questo eccelso Ministero e riverentemente

CHIEDE

Che si degni accordare all'instante Luigi Bianchi fu Giovanni Antonio di Pognana ed ora domiciliato a Como, l'autorizzazione, mediante apposito decreto, ad aggiungere al cognome Bianchi, quello di Bonomi, in modo che sia per l'avvenire legalmente riconosciuto e possa firmarsi LUIGI BIANCHI-BONOMI.

Nella lusinga di essere esaudito, ne anticipa i più vivi ringraziamenti.

LUIGI BIANCHI

666 - Contrada della Dogana, num. 645.

N. BIANCO E COMP.

BANCHIERI,

Torino, via S. Tommaso, num. 16,

Vendono *Vaglia* delle Obbligazioni della Città di Milano, per concorrere nell'estrazione che avrà luogo il 16 aprile prossimo a L. 3 caduna. 505

628 **VETTURE**

FAITON ed AMERICHAIN nuovi e usati da vendere a gran ribasso, in via Lagrange, num. 17. = recapito dal portinaio.

626 CITAZIONE

Con atto 25 marzo 1863 dell'usciere Galletti, sull'instanza della Marianna Librario vedova di Matteo Chiantor domiciliata sulle fini di Vio, rappresentata dal sottoscritto di lei procuratore, fu citato Antonio Chiantor Freida, già domiciliato in Torino, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, per comparire nel termine di giorni 10 in via ordinaria avanti questa eccell.ma Corte d'appello, per ivi vedersi riparata la sentenza di questo tribunale di circondario in data 31 gennaio ultimo, intimata il 23 scorso febbraio, e fatto luogo all'assolutoria della Marianna Librario Chiantor, ed alle altre conclusioni [illegible] e ciò a senso e per gli effetti di cui all'art. 61 del codice di procedura civile.

Torino, 25 marzo 1863.

Machiorletti p. c.

698 INGIUNZIONE A PAGAMENTO.

Ad instanza di Isotta Giuseppe residente a Genova, l'usciere Antonio Oberti della giudicatura di Torino, sezione Dora, con atto 20 corrente mese ingiunse a senso dell'art. 61 del codice di procedura civile, li Angelo Diena e Lione Leuzzi di domicilio, residenza e dimora ignoti, al pagamento di L. 372 65, oltre i dritti posteriori ed interessi mercantili su L. 312 23 dalli 21 novembre 1862, da farsi fra il termine di giorni 5, sotto pena degli atti esecutivi a termini di legge.

Torino, 23 marzo 1863.

Turris sost. Gurgo proc.

ATTO DI COMANDO IN VIA REALE.

Instante il signor Giovanni Dana, assistito dal signor avv. Mansueto Moriondo di lui consulente giudiziario, residenti il primo in Torino ed il secondo in Moncalieri, ed elettivamente nell'ufficio del sottoscritto, via Barbaroux, num. 9, piano 1, con atto delli 20 corrente dell'usciere Fernando Benzi, venne a senso dell'art. 61 del vigente codice di procedura civile notificato al signor Agostino Salesse negoziante, reesosi d'ignoto domicilio, residenza e dimora, l'instrumento di mutuo 21 febbraio 1856, rogato Urchini, spedito in forma esecutiva, con contemporaneo comando al pagamento di L. 3000 fra giorni 30 prossimi sotto pena dell'espropriazione per via di subasta dell'ivi designato corpo di vigna da esso posseduto sul territorio di Moncalieri.

Torino, 21 marzo 1863.

660 Rambosio p. c.

674 ATTI DI COMANDO

Ad instanza del signor Giuseppe Iona residente in Ivrea, anche qual procuratore generale di suo padre Iachia, per mezzo dell'usciere presso il tribunale di commercio di questa capitale, signor Carlo Vivalda, in dipendenza di tre sentenze del detto tribunale in data 17 luglio 1860, 1 e 22 febbraio 1861, fecero notto il 17 corrente mese, tre atti di comando al signor Stefano Mezza già domiciliato in Torino, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, di pagare fra giorni 5 allo stesso signor Iona, e per esso al signor causidico capo Prospero Girio qui esercente, o presso cui elesse domicilio, L. 2819, 90 dipendenti dalla prima di dette sentenze; L. 1689 11 dipendenti dalla seconda sentenza, e L. 1358 67 dalla terza, a pena in difetto degli atti esecutivi o dell'arresto personale.

Torino, 20 marzo 1863.

Grossi sost. Girio proc.

626 AUMENTO DI SESTO.

Con sentenza oggi, proferta dal tribunale di circondario di Pinerolo, nel giudicio di subastazione promosso da Maria Porto biglio di Giovanni Battista Pedrazzini residente a Cardiff (Inghilterra), contro Stefano Carasso dimorante a Moncalieri, e causidico capo Maurizio Sardi quale amministratore dei beni subastati dal terzo possessore Luigi Cavalli dismessi, li beni suddetti, cioè casiamento, aia, vigna, campo, ripa e bosco, in territorio di Pinerolo, regione di Santa Brigida, sezione F, in mappa ai n. 161, 179 e 180, di are 78, cent. 80, esposto in vendita sul prezzo di L. 220, vennero deliberati a favore del signor avvocato Anastasio Amalio domiciliato in Pinerolo, per il prezzo di L. 2010.

Il termine utile per fare l'aumento al detto prezzo scade nel giorno 2 del prossimo aprile.

Pinerolo, 18 marzo 1863.

Castaldi segr.

---

691 ATTO DI CITAZIONE.

Ad instanza del signor Luigi Garis regio impiegato alla Corte dei Conti, domiciliato in Torino, la signora Anna Teresa Jano moglie del signor Luigi Grugnis, e questo per la voluta di lei assistenza ed autorizzazione, domiciliati entrambi in Mantova, impero austriaco, sono citati a comparire fra giorni 60 in via sommaria semplice avanti il tribunale del circondario di Torino, per vedersi pronunciare sulla domanda del nominato Garis, perchè la ritenzione sullo stipendio che esso gode quale segretario di prima classe alla R. Corte dei Conti in dipendibilità d'annue L. 3500 sia ridotta al solo terzo, e perchè vengano stabiliti la posizione a diritto di poziorità e priorità a partecipare alla distribuzione del terzo di detto stipendio a ritenersi tanto di essa signora Grugnis quanto degli altri creditori Donato e Samuel fratelli Treves, Samuel Vita Foa, Emanuel Segre, Lazzaro Jarach, Gabriel Segre, Ajello Placido e Pietro Vagliera.

Torino, 23 marzo 1863.

Stobbia sost. proc. dei poveri.

610 AUMENTO DI SESTO.

Li beni stabili situati sul territorio di Peveragno e consistenti in caseggi, corte, campi e prato, della complessiva superficie di ett. 4, are 61, cent. 5, la cui subastazione venne promossa contro il Stefano e Teresa padre e nipote Gondolo, moglie questa del dottore Stefano Rovere, residenti il primo a Villanova di Mondovì e gli altri a Cuneo, sulla instanza della cappella della Beata Vergine del Borgato, eretta in Peveragno ed annessa Opera Pia Gondolo, in persona del presidente Andrea Giobergia sull'offerto prezzo di L. 7514 e mediante l'adempimento delle condizioni inserte nel relativo bando venale delli 19 ultimo scorso gennaio, vennero con sentenza di questo tribunale di circondario in data d'oggi deliberati a favore del signor sacerdote don Giacomo Pejone di Peveragno per la somma di L. 7355.

Li fatali per fare l'aumento del sesto ovvero del mezzo sesto se autorizzato, scadono col giorno 2 aprile prossimo venturo.

Cuneo, 18 marzo 1863.

Il segretario del tribunale del circond. G. Fissore.

Tip. G. Favale e Comp.